

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell’1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la circolare n. 11 dell’1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell’1 luglio 2021”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l’art. 158;

VISTO l’art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti, a tal fine opportunamente pubblicizzati*;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della

Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata, per l'anno 2023, la spesa di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, prevedendo altresì che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, con il quale è stata data facoltà anche ai comuni siciliani di rideterminare, con oneri a proprio carico, le indennità spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;

VISTI i commi 583 e 585 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con i quali sono state rideterminate le indennità spettanti agli amministratori locali delle regioni a statuto ordinario;

VISTO il comma 584 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 il quale, tra l'altro, prevede che, per l'anno 2023, le indennità di funzione del sopra richiamato comma 583 sono adeguate al 68%;

VISTO il decreto assessoriale n. 260 del 30 giugno 2023, come rettificato dal D.A. n. 261 del 4 luglio 2023, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie Locali con il quale, in conformità agli indirizzi formulati dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali sono stati determinati i contributi da assegnare ai singoli comuni dell'Isola, in attuazione del citato art. 2 della L.r. n. 2/2013;

VISTO l'art. 3 del DDG n. 647 del 27 dicembre 2023 con il quale, tra l'altro, a valere sulla disponibilità del capitolo 191346 del bilancio finanziario gestionale della Regione per l'anno 2023, è stata impegnata la somma complessiva di € 2.295.662,81 da assegnare ai comuni richiedenti il contributo di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 a concorrenza degli effettivi maggiori oneri sostenuti, nell'anno 2023, per le finalità del citato art. 2 della L.r. n. 2/2023;

VISTA la nota prot. n. 4552 del 11 marzo 2025 del Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni”, con la quale, tra l'altro, è stato chiesto all'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica di valutare l'opportunità di proporre alla Conferenza Regione Autonomie Locali l'assegnazione, nell'ambito delle economie disponibili, del contributo *de qua* al Comune di Ragusa che, a seguito di presentazione di una nuova istanza, risulta in possesso del requisito di legge per l'attribuzione del contributo di cui al citato articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2;

VISTO il documento di sintesi (trasmesso con nota prot. n. 11618 del 10 luglio 2025) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 24 giugno 2025 nel corso della quale, tra l'altro, è stata prevista l'assegnazione in favore del Comune di Ragusa del contributo per le finalità del citato art. 2 della L.r. n. 2/2023, nell'ambito delle economie disponibili;

VISTA la nota prot. n. 12108 del 21 luglio 2025 del Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli enti locali per il finanziamento delle funzioni”, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale viene sottoposto il presente decreto per provvedere all'assegnazione e alla liquidazione in favore del comune di Ragusa della somma di € 126.563,90 in conformità a quanto previsto dal DA n. 260 del 30 giugno 2023, come modificato dal DA n. 261 del 4 luglio 2023;

RILEVATO che, al fine di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario procedere ad assegnare al comune di Ragusa il contributo previsto, per l'anno 2023, dal richiamato art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, pari a complessivi € 126.563,90;

RILEVATO, altresì, di dovere procedere a liquidare, a valere sulle sopra richiamate disponibilità

impegnate sul capitolo 191346 del bilancio finanziario della Regione, il contributo assegnato con il presente decreto in quanto in sede di istanza il comune di Ragusa ha attestato di avere già sostenuto oneri, derivanti dall'applicazione per l'anno 2023 del comma 51 dell'art. 13 della L.r. n. 13/2022, superiori al 60% dovuto a titolo di acconto, fornendo gli estremi dei relativi mandati di pagamento;

per le motivazioni in premessa riportate,

D E C R E T A

Art. 1 – Al comune di Ragusa è assegnata la somma di € 126.563,90 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto, nell'anno 2023, per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13.

Art. 2 - Gli oneri derivanti dal precedente articolo 1, pari a complessivi € 126.563,90, gravano sulle disponibilità dell'impegno di spesa - assunto in favore dei Comuni per le finalità in argomento, nell'anno 2023 a valere sulle disponibilità del capitolo 191346 con il DDG n. 647 del 27 dicembre 2023 - riaccertate nell'anno 2025 (Imp. n. 1/2024).

Art. 3 - Le somme assegnate e liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sul conto di tesoreria unica intestato al comune beneficiario e dovrà essere rendicontata nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del D.lgs. n. 267/2000, anche in osservanza di quanto prescritto dall'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, li 22 luglio 2025

Il Funzionario Direttivo
Federica Ferrante

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Taormina